



C. C. NAPOLI
sabato, 14 settembre 2019

C. C. NAPOLI

14/09/2019	Il Roma	Pagina 25		3
94° anniversario Circolo Posillipo: sabato 21 settembre la celebrazione				
14/09/2019	Il Roma	Pagina 25		4
Definito il nuovo consiglio direttivo per il biennio				
14/09/2019	Il Messaggero	Pagina 29	<i>Romolo Buffoni Alvaro Moretti</i>	5
«MALAGÒ NON CHIESE DI PUNIRE L' ITALIA»				

Il Roma

C. C. NAPOLI

L'EVENTO Premiazioni per atleti di tutte le discipline

94° anniversario Circolo Posillipo: sabato 21 settembre la celebrazione

NAPOLI. Si terrà Sabato 21 Settembre 2019 ore 19.00 al Circolo Nautico Posillipo, in Via Posillipo n. 5 a Napoli, la celebrazione del 94° anniversario del Circolo Nautico Posillipo. Il programma prevede la premiazione di atleti e master di tutte le discipline del Circolo Posillipo che hanno ottenuto particolari risultati nelle competizioni regionali, nazionali e internazionali durante la scorsa stagione. La manifestazione sarà aperta dai saluti del Presidente del Circolo Posillipo Vincenzo Semeraro e del Vicepresidente Sportivo Antonio Ilario. Saranno presenti le autorità regionali e cittadine e personalità del mondo sportivo. Conduce la serata Nunzia Marciano, giornalista. Seguirà serata di gala, ad invito, nel corso della quale saranno conferiti particolari riconoscimenti, tra cui il Premio Posillipo - Cultura del Mare a Emilia Zamuner, una delle più talentuose cantanti della scena jazz e internazionale. In mattinata a partire dalle ore 9.30 il Gruppo Autonomo Sommozzatori Napoli "Underwater Wrech Exploration", guidato dal responsabile dell' esplorazione subacquea Comm. Capo Vincenzo De Vita, effettuerà per il secondo anno, la pulizia dei fondali antistanti le acque del Circolo Posillipo.



Il Roma

C. C. NAPOLI

CIRCOLO CANOTTIERI

Definito il nuovo consiglio direttivo per il biennio

NAPOLI. L'Assemblea dei Soci Fondatori ha eletto i nuovi consiglieri che faranno parte del direttivo. Per le sezioni sportive sono stati eletti, al Canottaggio Deoddedio Litterio, al Nuoto e Pallanuoto Luca Piscopo, alla Motonautica Francesco Vitobello, alla Vela Riccardo Improta, al Tennis Giuseppe Amarelli, al Triathlon Umberto Casillo e al Bridge Raffaele Ricciardi. I consiglieri non sportivi eletti sono Michele Chianese, Claudia Ciardulli, Augusto Corsaro, Patrizio Gagliotti, Francesco Grillo, Riccardo Satta Flores, Bruno Velonà e Daniele Veneruso.

The image shows a newspaper page with several columns of text and small photographs. The main headline is 'Definito il nuovo consiglio direttivo per il biennio'. Other visible headlines include 'Roderick: «Napoli squadra ambiziosa»', 'Gran Fondo Campania, tris di campioni', and 'Il 3 novembre torna Spaccanapoli Di Cecco corridore d'eccezione'. There are also smaller sub-headlines like 'Un'Italia senza limiti battuta anche la Grecia' and 'Marta, la 10ª fatica storica Canoga'. The page layout is typical of a sports section in a newspaper.



Il Messaggero

C. C. NAPOLI

«MALAGÒ NON CHIESE DI PUNIRE L' ITALIA»

Il Cio fa chiarezza sulle lettere spedite dal presidente del Coni: «Ma siamo seriamente preoccupati, come scritto lo scorso 6 agosto» Lo sport sempre più nella bufera e spaccato dopo la riforma che ha introdotto Sport e Salute. Fontana: «Giochi Milano -Cortina al sicuro»

Romolo Buffoni Alvaro Moretti

LO SCONTRO ROMA Non c' è pace per lo sport italiano e non ci sarà finché non troverà soluzione la querelle tra Coni e Sport e Salute. Ieri l' ennesima bufera, scatenata dalla divulgazione su Repubblica di due lettere scritte dal presidente del Coni Malagò al Cio (di cui è membro), in cui denuncia la violazione della Carta Olimpica da parte della legge delega varata dal governo Lega-5Stelle istitutiva di Sport e Salute. Società che gestisce i 420 milioni di erogazione pubblica, da distribuire alle federazioni sportive. Le lettere erano, in realtà, la conseguenza della comunicazione ufficiale fatta al Senato da Malagò: le nuove norme avrebbero aperto un rischioso contenzioso con il Cio. Per questo, si era anche ipotizzato un tavolo settembrino a Losanna con gli attori della piece che sta spaccando lo sport italiano, dopo l' ottenimento delle Olimpiadi del 2026 per Milano-Cortina. Pescante, storico membro Cio, ricorda: «Era dovere di Malagò comunicare la novità legislativa contraria alla Carta Olimpica». Ma la bufera infuria. Le ipotesi circolate di mancata partecipazione italiana a Tokyo 2020, o la subito smentita ipotesi di revoca dei Giochi invernali, avevano acceso la polemica. «Malagò non ha chiesto punizioni per l' Italia - chiariscono dal Cio - e sulla controversia con il governo la nostra posizione è molto chiara ed è stata spiegata in una lettera che è già stata resa pubblica». Il riferimento è al documento dello scorso 6 agosto, successivo alle lettere spedite il 30 e 31 luglio da Malagò, in cui da Losanna espressero «seria preoccupazione per il disegno di legge all' esame del Parlamento». CONTRIBUTI L' oggetto del contendere sono ovviamente i soldi, chi e come li gestirà. Contributi che, ora, saranno distribuiti da Sport e Salute: «Ma secondo quanto prevede la legge finanziaria è obbligata a sentire anche il Coni - si lamenta Malagò - e invece siamo al 13 settembre, Sport e Salute esiste da sei mesi ma il nostro rappresentante Carlo Mornati (segretario generale del Coni, ndr) non è stato mai chiamato». Il governo Conte-bis ha eliminato la figura del sottosegretario con delega allo sport (Giorgetti), ma ha istituito la figura del ministero dello Sport (il che a livello Cio fa molta differenza, rispetto ad una Spa). Ora tocca al grillino Spadafora maneggiare una patata resa ancor più bollente dalle bordate dei suoi compagni di partito Valente («Da Malagò una scorrettezza istituzionale senza precedenti») e Di Battista che parla di «alto tradimento» di Malagò auspicando che il governo «esiga le sue dimissioni». Il mondo dello sport resta spaccato, con le federazioni più ricche e visibili a criticare l' operato del presidente del Coni. In prima linea c' è Binaghi (Tennis) che parla di «caso sconvolgente», mentre Barelli (Nuoto) chiede al Cio di dire chiaramente «se la legge infrange la Carta Olimpica oppure no». Il destino di Milano-Cortina? Per Fontana è un falso problema: «Non sono preoccupato, con Malagò lavoriamo ai Giochi da due mesi». Ma i veleni si spandono dal Foro Italico e arrivano fino alle finali Atp di Torino: un successo diplomatico divenuto nuovo terreno di scontro tra Binaghi e Malagò. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

